



ID Samira: 158154
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: MO019
 Contenitore: Museo Civico di Modena
 Numero di catalogo generale: DIP00006
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: Madonna con Bambino in Trono tra i santi
 Bartolomeo e Geminiano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00006
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Madonna con Bambino in Trono tra i santi Bartolomeo e Geminiano
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN Numero 7

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XIV

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1340

DTSV Validità ca.

DTSF A 1349

DTSL Validità ca.

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBD Denominazione ambito modenese (?)

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica intonaco staccato/ applicazione su linoleum/ pittura a fresco

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità cm

MISA Altezza 137

MISL Larghezza 174

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

Secondo la citata lettera di G. Tosi del 31 luglio 1900, l'affresco venne rinvenuto con altri frammenti sulla parete esterna del Duomo in corrispondenza della Ghirlandina, nella quale già nel 1882 era stata rinvenuta la Madonna con san Geminiano e Zaccaria Testagrossa (n. 4). Nel 1940 venne avanzata, senza successo, la proposta di collocarlo nell'edicola del protiro del Duomo (ACIDINI LUCHINAT, SERCHIA, PICONI 1984, p. 267, con riproduzione del fotomontaggio effettuato nell'occasione). Per giustificare l'emulsione culturale, la critica ha richiamato di volta in volta modelli bolognesi (Gibbs, Guandalini) o lombardi (Negro), salvo poi concordare sull'accento di affabile comunicativa che preluderebbe alla pittura di Tommaso da Modena. L'affresco appare meno spazialmente articolato rispetto a quello fatto eseguire sulla parete adiacente da Bertheo Testagrossa, dal quale, a un livello qualitativo inferiore, "replica le medesime fisionomie" (Volpe). Anche se a convenzioni arcaiche rinviano ancora la struttura massiccia del trono e l'uniforme stampigliatura delle decorazioni sul manto di Bartolomeo, forse in origine mosso da pieghe eseguite a secco e in seguito cadute, la sua fattura, connotata dal fare morbido della pennellata, sembra prospettare una situazione leggermente più evoluta. Per tali motivi si potrebbe accogliere una datazione nel corso degli stessi anni quaranta.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventario

FNTA	Autore	Ufficio Patrimonio del comune di Modena
FNTT	Denominazione	Inventario del Museo Civico
FNTN	Nome archivio	Archivio dei Musei Civici

FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP	Tipo	scheda storica OA
FNTA	Autore	Ragghianti C.L.
FNTN	Nome archivio	-

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	2005
BIBH	Sigla per citazione	00039991
BIBN	V., pp., nn.	pp. 33-35
BIBI	V., tavv., figg.	tav. IV, fig. 6

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2005
CMPN	Nome	Benati D.